

Il marchio "Ospitalità Italiana-Tuscia Viterbese" assegnato a 29 strutture tra alberghi e ristoranti

# Il turismo punta sulla qualità



VITERBO - Consegnato ufficialmente ai titolari di 29 strutture tra alberghi, agriturismi e ristoranti presenti il Marchio "Ospitalità Italia-Tuscia Viterbese", rilasciato dall'Istituto Nazionale per le Ricerche Turistiche-**ISNART** e dalla Camera di Commercio di Viterbo. Si tratta di un riconoscimento significativo perché viene assegnato a quelle strutture che scelgono volontariamente di adeguarsi a un preciso disciplinare (con relativo punteggio), sottoponendosi alle valutazioni di un gruppo di esperti facenti parte di un organismo terzo e indipendente quale è l'**ISNART** e consentendo altresì la verifica di tutti quegli aspetti ritenuti significativi per un'offerta di qualità: facilità di accesso, parcheggio, professionalità e cordialità del personale, pulizia e funzionalità delle camere, genuinità dei prodotti, trasparenza dei menù, sensibilità ambientale.

"La nostra provincia - spiega Ferindo Palombella, presidente della Camera di Commercio di Viterbo - anche nel settore del turismo deve puntare sulla qualità dell'accoglienza se vuole veramente essere competitiva con altri territori. Il riconoscimento ricevuto da questo primo gruppo di aziende premia la consapevolezza che solo mettendosi in gioco confrontandosi con altre realtà ricettive si può raggiungere l'eccellenza". "Il turismo - ha dichiarato Nancy Laudani dell'**ISNART** - ha ormai una protagonista indiscussa che la fa da padrona: la qualità, nella sua doppia veste di obiettivo delle strutture, dagli alberghi ai ristoranti, dagli agriturismi agli stabilimenti balneari, e di esigenza dei clienti-consumatori. Tale certezza appare ancor più fondata quando questa qualità riceve il marchio

Ospitalità Italiana, frutto di un progetto lanciato dall'Istituto Nazionale Ricerche Turistiche in collaborazione con le Camere di Commercio e che, dal 1997 ad oggi, vanta strutture certificate in ben 75 province nelle diverse regioni del Belpaese". Le aziende certificate con il Marchio "Ospitalità Italia-Tuscia Viterbese" ricevono ulteriore visibilità nell'annuale "Guida dell'Ospitalità Italiana", e possono fruire di una serie di iniziative volte a colmare i loro bisogni e ad esaltarne le eccellenze: corsi di formazione, implementazione di strategie di qualità, pubblicazione sulle guide provinciali, promozione sul portale [www.10q.it](http://www.10q.it) e all'interno del circuito I-mode di Wind, consultabile direttamente sul cellulare. E se questo non bastasse, il sigillo di offerta di qualità arriva con il conferimento del Premio Ospitalità Italiana (decretato dal voto congiunto dei turisti e di una



commissione di esperti) e si conclude con una prestigiosa serata di gala.

Riportiamo di seguito le aziende della provincia di Viterbo certificate.

**ALBERGHI:** Balletti Palace Hotel di Viterbo, Balletti Park Hotel di San Martino al Cimino, Grand Hotel Salus e delle Terme - Pianeta Benessere di Viterbo, Hotel Royal di Bolsena, Hotel Viterbo di Viterbo, Mini Palace Hotel di Viterbo, Antica Locanda della Via Francigena di Vetralla, Hotel al Gallo di Tuscania, Hotel Columbus di Bolsena, Relais del Lago di Marta, L'Olivo di Tarquinia.

**RISTORANTI:** Casa Toscana di Nepi, La Parolina di Acquapendente, Biscetti di Viterbo, Il Ferro di Cavallo di Monterosi, La Ripetta di Gradoli, Le Colonne (Grand Hotel Terme Salus) di Viterbo, Casino di Caccia di Viterbo, Da Oliviera di Viterbo, Verde Luna di Bolsena.

**AGRITURISMI:** Buonase-  
ra di Bagnoregio, Castro di Ischia di Castro, Bagnolese di Orta, Bicoca di Viterbo, Fattoria Collevale di Bomarzo, Parco dei Cimini di Soriano nel Cimino, Podere dell'Arco di Viterbo, Podere La Branda di Vetralla, Poggio della Capanna di Viterbo.